

Campagna europea 2014/2015

Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato

La buona prassi AiFOS-SEDIIN

Francesco Naviglio, Segretario Generale AiFOS
Giovanni De Baggis, RSPP SEDIIN spa



AiFOS – chi siamo



Confcommercio - Imprese per l'Italia
Rappresentanza associazione nazionale di categoria



Regione Lombardia
Albo Regionale operatori "Lombardia Eccellente"
Decreto n. 10678/2009
Albo operatori accreditati per la formazione n. 164



Certificato Sistema di Qualità RINA
Azienda Certificata ISO 9001:2008 n.18025/08/S



Associazione Professionale iscritta nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico che rilascia l'Attestazione di Qualità ai propri iscritti



Agenzia Europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (OSHA)
Partner della campagna europea "Ambienti di lavoro sani e sicuri"



CIIP Consulta Italiana Interassociativa per la Prevenzione



Ministero dell'Università e della Ricerca
Anagrafe Nazionale Ricerche, prot. n.109/496 codice 57811NYF



Associata UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione



Società italiana di e-Learning, socio collettivo

AiFOS
Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro



AiFOS quale partner della Campagna Europea ha voluto focalizzare la buona prassi declinando il tema dello stress sul

tecnostress lavoro correlato

La buona prassi è stata realizzata all'interno dell'azienda

SEDIIN Spa, con il supporto scientifico di

NET DIPENDENZA ONLUS

e del suo Direttore **Enzo Di Frenna**

Tecnologia e 'mobile worker'

Il 91% delle aziende utilizza lo smartphone e il 66% il tablet.

In via di sviluppo è la diffusione dei 'Tablet' e dei smartphone dagli schermi maxi.

Già il 51% delle aziende ha introdotto l'utilizzo di app.



Fonte: Osservatorio Mobile Enterprise della "School of Management" del Politecnico di Milano

In Italia ci sono 13 milioni di Mobile Worker

*usano almeno 3 device digitali ogni
giorno: cellulare, tablet, pc*

Fonte: Osservatorio Mobile Enterprise della
"School of Management" del Politecnico di Milano



È questa la platea di lavoratori a rischio TecnoStress

Progetto TecnoStress - Sediin Spa

Campagna europea 2014-2015



Chi siamo



- SEDIIN, leader nel settore dell'Information Technology, è stata costituita nel 1987;
- Oggi l'organizzazione si compone di circa 90 risorse costituite da dipendenti, collaboratori e consulenti;

La Mission



- Progettare, realizzare e gestire soluzioni e servizi che garantiscono qualità e sicurezza con i più alti livelli di innovazione per il mercato della Pubblica Amministrazione, delle Associazioni di Categoria, dell'Industria e dei Servizi.

Problematica

Operando in un contesto **multitasking** si utilizzano differenti strumenti di lavoro (smartphone, computer, telefono) muniti di differenti servizi (e-mail, sms, agenda, social network); tutto questo crea innumerevoli opportunità ma anche ricadute sulla salute dei lavoratori, che nei momenti di sovraccarico informativo, hanno la sensazione di non essere più in grado di gestire i compiti che gli vengono assegnati, creando di fatto una riduzione della produttività.

Problematica

Partendo dalla necessità di verificare tutti i rischi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81-2008, e poiché il **TecnoStress** è stata definita malattia professionale, (sentenza della Procura di Torino), il datore di Lavoro ha considerato necessario effettuare una valutazione dello stress dovuto all'influenza delle nuove tecnologie nella nostra società.

Soluzione

Il progetto è stato articolato in 4 macro-azioni (M.A.) integrate che concorrono tutte al raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Progetto TecnoStress



MA1 – Analisi Diagnostica

La macro azione (**MA1**) misura i livelli di TecnoStress tra il personale aziendale attraverso l'implementazione delle seguenti attività:

- **Analisi dell'organizzazione aziendale e della ripartizione del carico informativo**
- **Selezione dei lavoratori da sottoporre ad osservazione**
- **Somministrazione di questionari relativamente all'uso delle nuove tecnologie a tutti i lavoratori, divisi in gruppi omogenei in relazione alle aree di attività**
- **Sistematizzazione ed analisi dei dati attraverso il metodo "Indicatori TecnoStress"**
- **Reportistica**

MA1 – Analisi Diagnostica



Centro Formazione AIFOS

PROGETTO VALUTAZIONE TECNOSTRESS



CARICO INFORMATIVO NEL LAVORO

N°	Indicatore	Si	No	Note
57	Ci sono variazioni imprevedibili nella quantità di lavoro			
58	E' presente un lavoro ad alta ripetitività			
59	Il ritmo di lavoro è influenzato dalla tecnologia digitale			
	Basso	1	2	3
	Medio	1	2	3
60	Il lavoratore deve prendere decisioni rapide quando arrivano richieste attraverso i digital device			
	Poco	1	2	3
	Spesso	1	2	3
61	La quantità di informazioni digitali che il lavoratore gestisce è aumentata negli ultimi 24 mesi.			
	Basso	1	2	3
	Medio	1	2	3
62	La quantità di informazioni digitali che il lavoratore gestisce quotidianamente è insostenibile per completare l'esecuzione dei compiti di lavoro assegnati.			
	Basso	1	2	3
	Medio	1	2	3
	Alto	1	2	3

MA2 – Programma Formativo

La macro-azione (MA2) ha diffuso tra i lavoratori le conoscenze necessarie a riconoscere i sintomi del TecnoStress e ad utilizzare i corretti strumenti di prevenzione vedendo l'implementazione delle seguenti attività

- **Progettazione di dettaglio del programma formativo**
- **Erogazione della formazione**
- **Verifica dell'apprendimento**



MA3 – Follow up

La MA3 “**Follow up**” è stata utilizzata per la verifica delle conoscenze/competenze acquisite durante il percorso formativo e le conseguenze/risultati apportati nei comportamenti lavorativi:

- **Sistematizzazione ed analisi dei dati attraverso il metodo “Indicatori TecnoStress”**
- **Reportistica**

MA4 – Modellizzazione

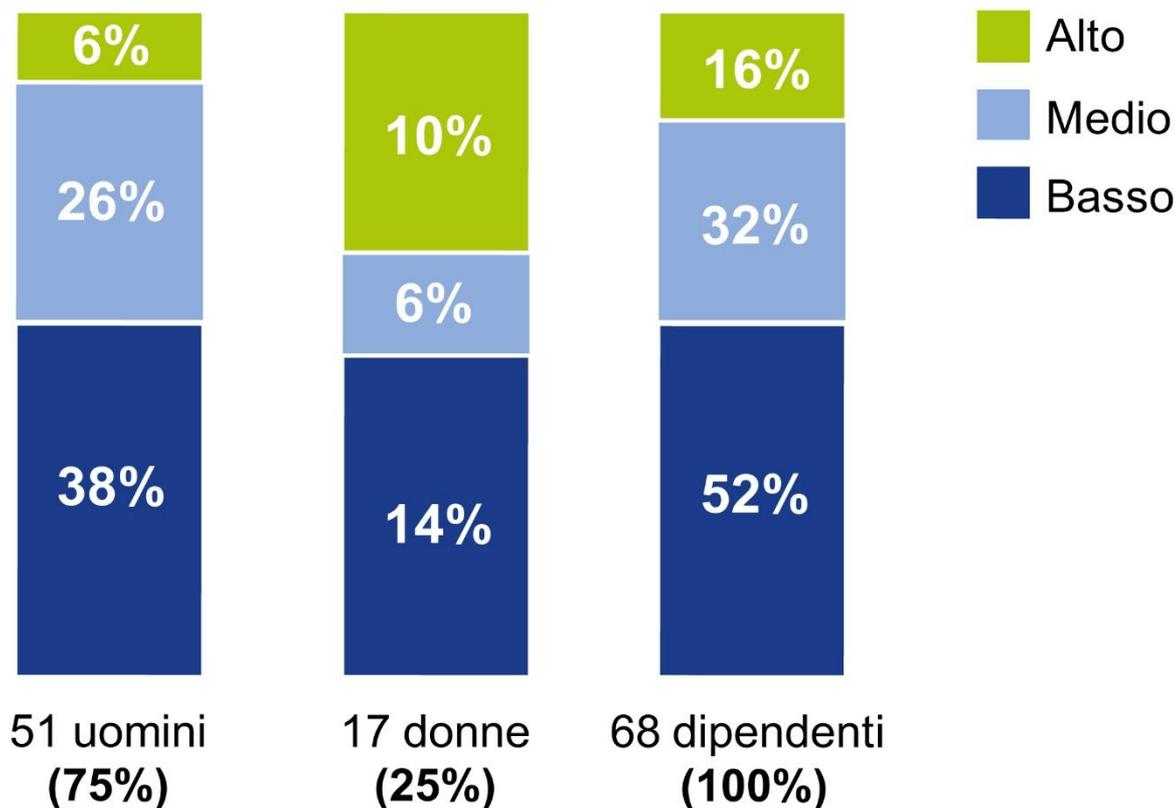
La MA4 è stata utilizzata per la realizzazione di un modello personalizzato di prevenzione e gestione dei rischi da TecnoStress da applicare all'intera popolazione aziendale:

- **Analisi comparativa report MA1 e MA3**
- **Sviluppo modello di gestione e prevenzione rischi da TecnoStress**
- **Redazione delle linee guida aziendali**



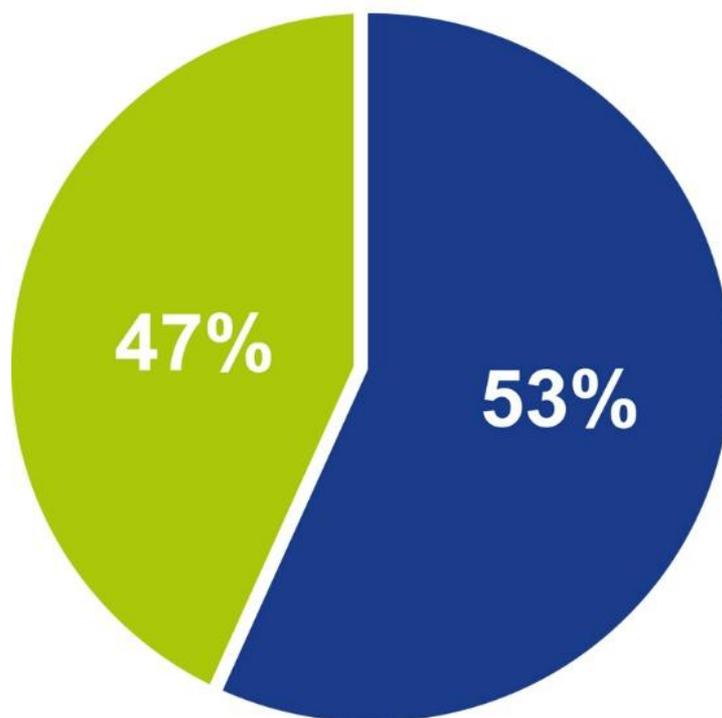
MA4 – Modellizzazione

La percezione soggettiva del TecnoStress



MA4 – Modellizzazione

Incremento della quantità di informazioni

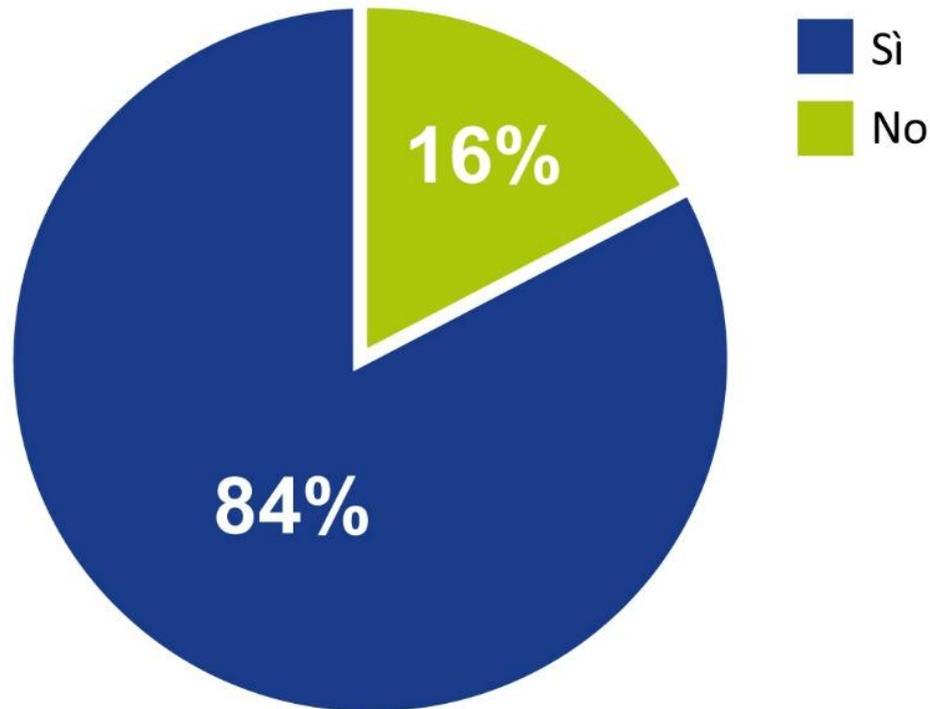


Aumento delle
informazioni
negli **24 mesi**



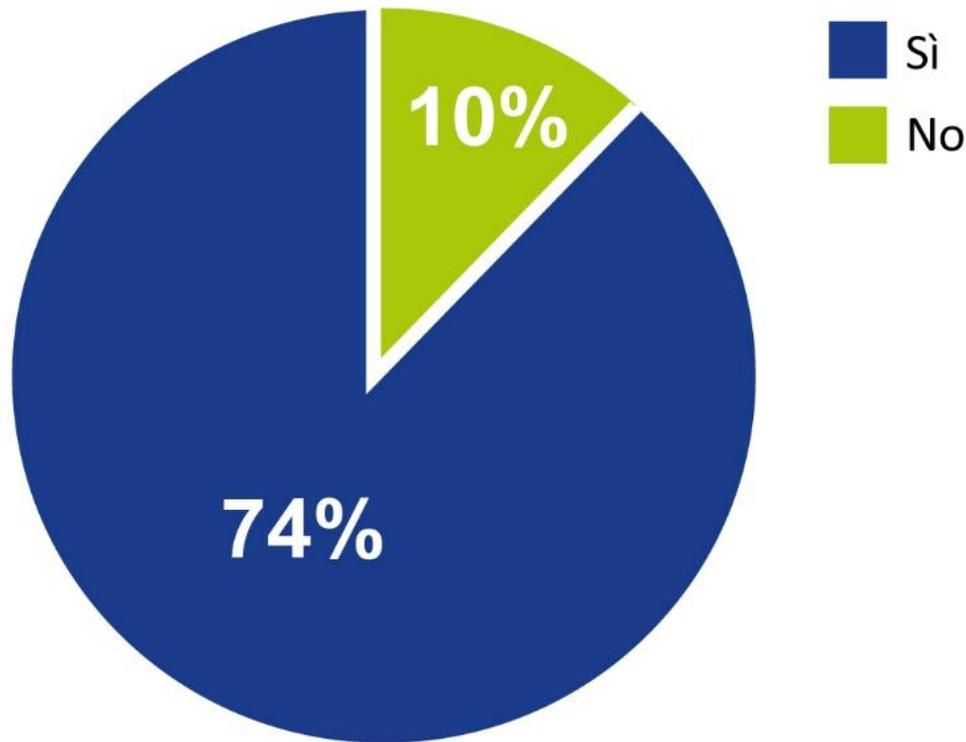
MA4 – Modellizzazione

Variazioni imprevedibili nel carico di lavoro



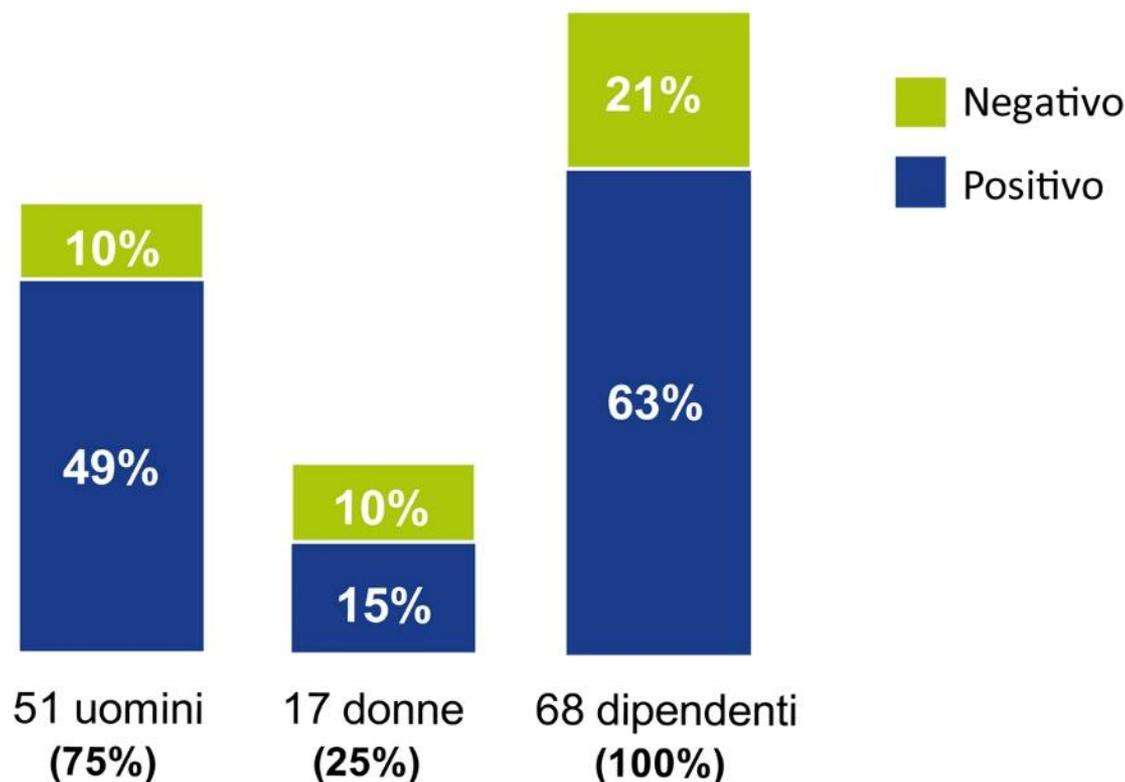
MA4 – Modellizzazione

Influenza della tecnologia digitale nel lavoro



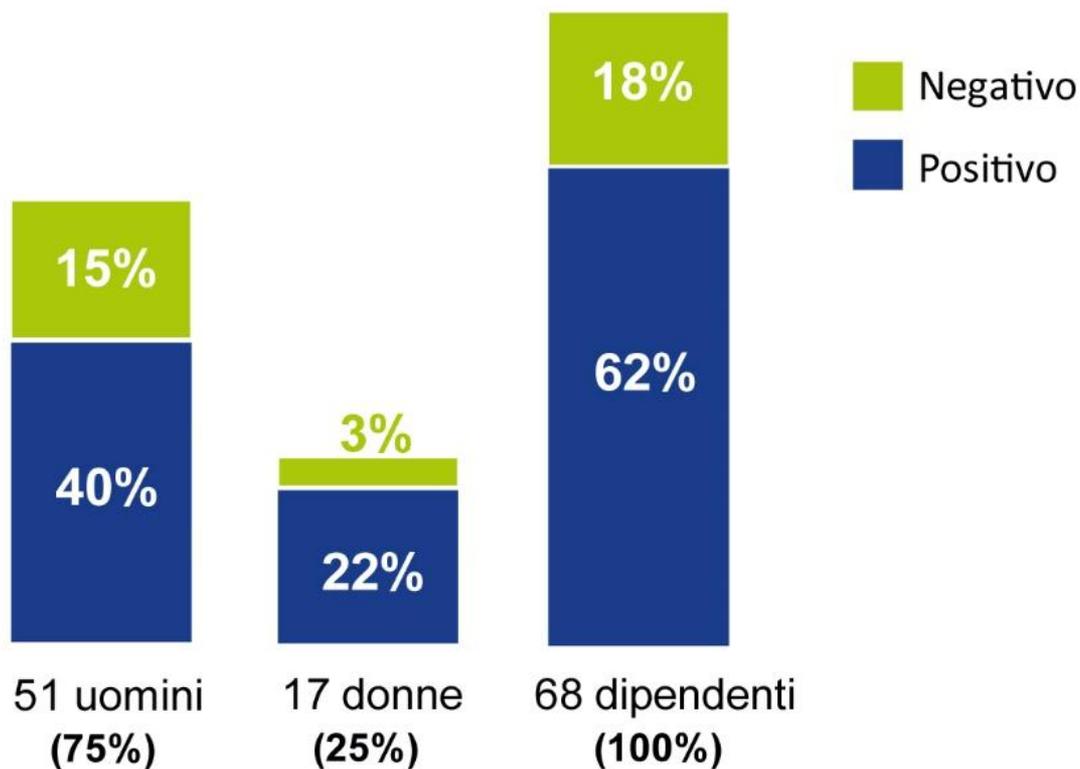
Risultati

Valutazione del benessere aziendale dopo il processo formativo sulla prevenzione del TecnoStress



Risultati

Effetti positivi della meditazione dopo il processo formativo sulla prevenzione del TecnoStress



Al termine del progetto Tecnostress, per esigenze aziendali, si è resa necessaria la sostituzione della sede, pertanto si è pensato di richiedere una consulenza di **bioarchitettura** per operare la scelta della nuova sede e per organizzarla in modo più armonico.

Al termine della consulenza sono state indicate diverse soluzioni tecniche, alcune delle quali già applicate e altre in fase di pianificazione